



REKTORI

Nr. **301/3** Prot.

Tiranë, më 08 tetor 2025

Vendim i Senatit të Universitetit Katolik ZKM

Senati Akademik i Universitetit Katolik “Zoja e Këshillit të Mirë”, datë 08.10.2024, ndër të tjera, shqyrtoi dhe miratoi me unanimitet të plotë të plotë Rregulloren e Doktoratës në “Arkitektura Mesdhetare: Projekti, Njohja dhe Ruajtja e Trashëgimisë Kulturore”.

Kryetari

Prof. Leonardo Palombi

Rektor





UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Il Preside

Prot. 8/25

Tirana, 30/09/2025

UNIVERSITÀ CATTOLICA “NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO”
FACOLTÀ DI SCIENZE APPLICATE

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO DI TERZO CICLO (DOTTORATO)

DOTTORATO DI RICERCA
INTERNAZIONALE DI CO-TUTELA
CON IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE
FINALIZZATO AL RILASCIO DEL DOPPIO TITOLO

in:

ARCHITETTURA MEDITERRANEA:
PROGETTO, CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE



Articolo 1

Quadro normativo

L'organizzazione degli studi di III ciclo e l'ottenimento della qualifica accademica "Dottore di Ricerca" nell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" si effettua in conformità al quadro normativo sotto riportato:

1. Legge N. 80, del 22/09/2015, "Sull'Istruzione Superiore e la Ricerca Scientifica nelle Istituzioni d'Istruzione Superiore della Repubblica d'Albania";
2. DCM N. 418, del 10.5.2017, "Per gli standard, i requisiti e le procedure di attivazione, di riorganizzazione, di suddivisione, di unificazione o di chiusura delle Istituzioni di Istruzione Superiore o dei loro Corsi di Studio";
3. Legge N. 80/2015, "Sull'Istruzione Superiore e la Ricerca Scientifica nelle Istituzioni d'Istruzione Superiore della Repubblica d'Albania";
4. Delibera N.185 del 25.3.2021 "Su alcune modifiche e integrazioni riguarda della delibera N.41 del 24.1.2018, riguarda gli elementi dei corsi di studio offerti dalle istituzioni d'istruzione superiore", modificato nella quale è citato b) *Gli studi del dottorato si articolano in aree/aree più piccole di ricerca. Essi contengono attività di ricerca scientifica al fine di garantire la formazione nell'area rispettiva di studio.*;
5. DCM N. 112, del 23/02/2018, "Per la definizione dei requisiti per l'ottenimento della qualifica accademica "Dottore di Ricerca" e degli standard statali per l'ottenimento dei titoli accademici "Professore Associato" e "Professore";
6. Decreto del Ministro di Istruzione e dello Sport N.52, del 3/12/2015, "Per la determinazione dei livelli di lingue straniere e dei test internazionali per l'ammissione nei corsi di studio di II e III ciclo, nelle Istituzioni d'Istruzione Superiore";
7. Decreto del Ministro di Istruzione N. 20, del 22.09.2017, per una modifica al Decreto N. 52, del 3/12/2015, "Per la determinazione di conoscenza lingue straniere e dei test internazionali per l'ammissione nei corsi di studio di II e III ciclo, nelle Istituzioni di Istruzione Superiore" modificato.



Articolo 2

Oggetto del Regolamento

Il regolamento viene applicato agli studi di III ciclo del Dottorato di Ricerca in “ARCHITETTURA MEDITERRANEA: PROGETTO, CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE”, un percorso formativo internazionale di co-tutela con l’Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura) che consente agli iscritti dei propri corsi di dottorato, attraverso la mobilità e la supervisione congiunta, di svolgere le proprie ricerche in periodi alternati in entrambe le istituzioni e di conseguire, al termine del ciclo di studi e con un’unica discussione della tesi, un doppio titolo di Dottore di Ricerca. Fine del presente regolamento è la definizione degli obiettivi, la suddivisione delle responsabilità, la definizione di criteri di ammissione, delle procedure di iscrizione e dei requisiti necessari per l’ottenimento della qualifica accademica "Dottore di Ricerca".

Articolo 3

Le istituzioni interessate

1. **L’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio (Facoltà di Scienze Applicate)** con sede legale in Tirana (Albania), Rruga Dritan Hoxha, Tirana, Albania, rappresentata legalmente dal Rettore prof. Leonardo Palombi, nato a Roma il 28/04/1954,
2. **L’Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura)**, con sede legale in Firenze (Italia), Piazza San Marco, 4, C.F. 01279680480, rappresentata legalmente dalla Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962,

Articolo 4

Obiettivi del Corso del Dottorato

4.1 Obiettivi generali del Corso di Dottorato di ricerca

Il dottorato di ricerca ha una particolare valenza internazionale ed è finalizzato alla formazione scientifica e professionale dei dottorandi sostenendo la loro formazione e qualifica nella stesura dei progetti individuali nelle aree di studio d’interesse di ricerca determinati dall’Unità di base o dall’Unità principale. Questi studi sono fondamentali per la ricerca scientifica e per l’attività creativa, per l’acquisizione di metodologie di ricerca, l’uso e l’elaborazione delle risorse informative, l’acquisizione di terminologia specializzata nel campo della ricerca scientifica.

I/le dottorandi/e iscritti ai corsi di dottorato in: “Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale” presso l’Università degli Studi di Firenze e in: “Architettura Mediterranea: Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale” presso la Facoltà di Scienze Applicate dell’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, possono partecipare al programma di mobilità previsto nell’accordo internazionale di co-tutela stipulato tra le parti.



L'obiettivo finale è quello di creare ricercatori, capaci di cooperazione internazionale e capaci di condurre autonomamente l'attività della ricerca scientifica.

A termine del corso di studio del Dottorato di ricerca, i dottorandi avranno acquisito abilità di comunicazione scientifica, il che li aiuterà a sviluppare e mantenere la cooperazione e le relazioni di lavoro.

4.2 Obiettivi specifici del Corso di studio del Dottorato

L'obiettivo finale del presente corso di studio è quello di preparare il dottorando ad analizzare ed elaborare i risultati della ricerca e di formare ricercatori altamente qualificati e innovativi, capaci di sviluppare progetti di ricerca originali e significativi nel campo dell'architettura, includendo l'acquisizione di competenze critiche e analitiche, nonché la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi attraverso approcci interdisciplinari.

Il Dottorato ha come obiettivo strategico primario la cura e la valorizzazione sostenibile dei patrimoni territoriali, dalle città e dagli insediamenti, ai singoli edifici ed ai sistemi culturali immateriali che ne arricchiscono e sostengono l'identità. Si propone di formare ricercatori e figure professionali di alta qualità, in grado sia di perseguire e trasmettere le conoscenze integrate dei campi disciplinari connessi alla finalità indicata, sia di collaborare con attitudine propositiva ed esecutiva con gli Enti e le Istituzioni nazionali e sovranazionali coinvolti. Finalità peculiare è la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale che, in tutte le sue forme e diversità, rappresenta una chiave di promozione dell'integrazione, dello sviluppo sostenibile e della coesione sociale. Detto patrimonio è esposto ad alto rischio antropico per la velocità con cui si perdono e si trasformano le conoscenze, le tecniche e i materiali, ma anche, purtroppo, ad un rischio ambientale elevato, a causa di terremoti, catastrofi e cambiamenti climatici in molti paesi e culture situati in aree particolarmente fragili ed esposte.

Le discipline di riferimento, di base e qualificanti per il dottorato, sono riassunte attraverso una sintesi delle declaratorie relative ai settori disciplinari coinvolti.

Articolo 5

5.1 Corso di studio del Dottorato di Ricerca

La qualifica accademica "Dottore di ricerca" viene ottenuta, al conseguimento della tesi, in conclusione agli studi del dottorato in materia dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, in conformità ai requisiti ed entro le scadenze prestabilite dalla legislazione sull'istruzione superiore e sulla ricerca scientifica.

Ciascuna Università rilascia un diploma attestante l'attribuzione del titolo di Dottore di Ricerca, emesso secondo i propri regolamenti con l'indicazione relativa all'altra Università in qualità di partner di un dottorato in co-tutela di tesi.

5.2 Organizzazione e durata del dottorato

Il Responsabile del corso di studio attende tutte le questioni relative alla pianificazione e l'attuazione del progetto di ricerca, assicurando l'impiego del personale accademico qualificato nell'ambito della ricerca scientifica.



La durata del corso di dottorato è di 3 anni accademici, corrispondenti, per l'Italia, ad un ciclo, e di 3-5 anni accademici per l'Albania. Il prolungamento della durata si effettua secondo le procedure stabilite nel presente regolamento.

Il corso di studio del Dottorato si svolge a tempo pieno presso l'Unità di base oppure a tempo prolungato allorché il dottorando è impiegato come personale accademico in un'altra istituzione d'istruzione superiore o come personale di ricerca presso un'istituzione di ricerca di base oppure applicato.

Durante il percorso di dottorato, di norma entro il primo anno di corso, il/la dottorando/a, stipula un Accordo Individuale (Allegato 1). L'Università di provenienza è individuata come sede di prima iscrizione e l'Università verso la quale avviene la mobilità, è individuata come sede di seconda iscrizione o Università ospitante. Il periodo di studio richiesto presso l'Università ospitante non può essere inferiore ai 12 mesi (anche non continuativi).

Al termine di ciascun anno, il/la dottorando/a presenta una relazione riguardante le attività svolte, i risultati conseguiti, l'eventuale partecipazione a seminari, congressi e ad altre iniziative scientifiche, le eventuali pubblicazioni prodotte e, alla fine del corso, la tesi di dottorato.

Gli organi competenti dei due Atenei, sulla scorta delle valutazioni dei Supervisor e dei co-supervisor, valutano l'attività del dottorando in co-tutela ai fini dell'ammissione all'anno successivo con le modalità stabilite per tutti i dottorandi del corso.

Al termine del Dottorato di Ricerca, viene rilasciato il titolo accademico "Dottore di ricerca".

5.3 Formazione approfondita di ricerca scientifica durante i tre anni di studio

L'attività di ricerca, basata sulla tipologia di argomento, può essere realizzata anche in collaborazione con altre istituzioni locali o straniere che forniscono l'infrastruttura ed il personale accademico necessario per la realizzazione del corso di studio.

L'attività di ricerca prevede un lavoro di ricerca indipendente da parte del dottorando e del suo tutor scientifico.

Il/la dottorando/a nell'arco del triennio, deve acquisire 30 crediti formativi (di cui almeno 6 dedicati a corsi di approfondimento relativi alle cd. "competenze trasversali"), per la frequenza dei corsi previsti dal programma di dottorato e per la partecipazione a convegni, seminari e incontri sulla base dell'offerta formativa dei due Atenei. Qualora parte dei crediti sia acquisita presso l'Università ospitante, gli stessi dovranno essere riconosciuti e validati dall'Università sede di prima iscrizione.

Articolo 6

L'Unità di base ed il Tutor scientifico

6.1 L'Unità di base proponente e responsabile per gli studi del Dottorato, approva i progetti di ricerca individuali per ogni dottorando, solo in quelle aree di studio che appartengono ai corsi approvati del dottorato che essa offre.



6.2 L'Unità di base assegna in qualità del Responsabile del corso di studio uno dei membri del personale accademico che abbia come minimo la qualifica accademica della categoria "Professore".

6.3 Il Responsabile del corso di studio viene eletto dall'Unità di base e deve avere la qualifica accademica della categoria "Professore". Egli attende le questioni relative all'attuazione del corso di studio in concreto.

6.4 Il Tutor scientifico del dottorando è responsabile della conduzione, della consulenza e della valutazione ed andamento del dottorando.

6.5 Il Tutor scientifico del dottorando deve avere la qualifica "Professore" o "Professore Associato".

6.6 Nei casi in cui, una parte degli studi del dottorato viene svolta presso un'Istituzione d'Istruzione Superiore in uno dei paesi dell'Unione Europea, del Canada o degli USA, il co-tutor dell'Istituzione partner può anche avere la qualifica accademica di "Dottore di Ricerca".

6.7 Se il Tutor scientifico non riesce a garantire la supervisione del dottorando, per un periodo di tempo anche lungo, o se il rapporto tra dottorando e Tutor scientifico non è buono, il Responsabile del corso di studio fa la sua sostituzione con un altro Tutor scientifico che soddisfa i criteri per essere nominato tale.

6.8 L'Unità di base istituisce un apposito Consiglio, che periodicamente fa la verifica e la valutazione dell'attività annuale di ricerca scientifica dei dottorandi.

6.9 All'Unità principale spetta redigere il regolamento interno sui criteri, procedure e modalità della discussione della tesi del Dottorato.

6.10 Il Tutor scientifico ed il Responsabile del corso di studio del Dottorato si riuniscono durante l'anno per discutere l'andamento e le problematiche relative all'organizzazione e all'attuazione del corso di studio.

6.11 Il numero dei dottorandi che un Tutor scientifico può seguire viene stabilito dall'Unità di base mentre il progetto di ricerca di ogni dottorando è determinato in conformità ai progetti di ricerca dell'Unità di base.

Gli studi del dottorato vengono svolti in gruppi di ricerca, tutorati dal corpo accademico di categoria "Professore". Il numero dei dottorandi in composizione di ogni gruppo di ricerca dovrebbe essere:

- a) non maggiore a 7 (sette), nel caso del corpo accademico che ha la qualifica "Professore";
- b) non maggiore a 5 (cinque), nel caso del corpo accademico che ha la qualifica "Professore Associato";
- c) non maggiore a 3 (tre), nel caso del corpo accademico che ha la qualifica "Professore", impegnato part-time.

Articolo 7

Le procedure di presentazione domanda di ammissione nel corso di studio del Dottorato di ricerca

I candidati che presentano domanda di ammissione in corso di studio di III ciclo "Dottorato" devono inviare il dossier individuale che dovrebbe contenere i seguenti documenti:

- a. Richiesta del candidato indirizzata al Preside della Facoltà, depositata presso la segreteria dell'Unità di base che offre il corso di studio.



- b. Curriculum Vitae del candidato contenente il diploma d'istruzione superiore, le qualifiche e la biografia della carriera universitaria precedente o delle altre attività accademico-scientifiche.
- c. Copia autenticata del diploma "Master Scientifico", del diploma ottenuto in conclusione al vecchio sistema di 4 anni, dei corsi integrati del secondo ciclo (DIND), o di altro diploma equivalente alle precedenti, munito dell'elenco dei voti o del supplemento di diploma. Il diploma ottenuto all'estero viene munito dell'attestato di equivalenza emesso dal Ministero dell'Istruzione. I diplomi ottenuti nelle Università estere devono essere dichiarati equivalenti dal Ministero dell'Istruzione.
- d. Copia autenticata dei diplomi o certificati di altre qualifiche se il candidato ne dispone.
- e. Richiesta per l'area specifica di ricerca relativa al corso del dottorato rispettivo.
- f. Copia autenticata della carta d'identità o del passaporto.
- g. Due foto formato tessera.
- h. Due raccomandazioni da professori noti dell'area di studio con qualifiche accademiche.
- i. Certificazioni internazionali di conoscenza di una delle cinque lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo. Se il candidato possiede un diploma di un corso di studio condotto in una delle cinque lingue già menzionate, tale diploma in tal caso funge da attestato.
- j. Certificato emesso dal centro per l'impiego, se occupato.
- k. Mandato di pagamento della tariffa d'iscrizione di 2000 ALL.

Il candidato al momento di presentazione domanda non dovrebbe seguire altri corsi di studio. Se verificato diversamente, sarà di sua responsabilità.

La domanda che non contiene la documentazione suddetta non verrà considerata.

Il dossier individuale del candidato si presenta presso la segreteria dell'Unità di base che offre quel corso di studio.

Articolo 8

I criteri di ammissione al corso di studio del Dottorato di ricerca

8.1 Il candidato deve possedere un "Master Scientifico" ottenuto presso l'Università UCNSBC, presso le Università pubbliche o non pubbliche albanesi accreditate sia istituzionalmente che per il rispettivo corso di studio al momento di ottenimento di tale diploma; oppure presso ogni altra Università riconosciuta dalle autorità rispettive.

8.2 Il diploma ottenuto deve essere afferente ad una delle seguenti materie:

- Architettura
- Ingegneria
- Storia
- Archeologia



8.3 Il candidato deve possedere e certificare la conoscenza di una delle cinque lingue straniere dell'UE: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo. Se il candidato possiede un diploma di un corso di studio condotto in una delle cinque lingue già menzionate, tale diploma funge da certificazione.

8.4 La prima fase della selezione consiste nella valutazione dei titoli: carriera di studio del candidato, ricerca scientifica, attività accademica, pubblicazioni e curriculum.

8.5 La seconda fase della selezione consiste in un colloquio durante il quale il candidato illustrerà il proprio progetto di ricerca, dimostrando di possedere conoscenze di base del pensiero creativo e critico. Saranno ammessi al colloquio solo i candidati che risulteranno idonei alla valutazione dei titoli di cui al punto 8.4.

Al termine del colloquio, il responsabile del corso di studio insieme a 2 (due) membri del personale accademico dell'unità principale redigerà una graduatoria con la valutazione finale dei candidati.

Alla pubblicazione dell'elenco dei vincitori, i candidati vengono iscritti nelle segreterie rispettive.

I candidati selezionati, prima dell'iscrizione al corso di studio del dottorato, devono pagare la tariffa rispettiva, il cui mandato di pagamento lo presentano al momento d'iscrizione.

Ai candidati non idonei, il dossier individuale contenente i documenti si restituisce previa presentazione della domanda di ritiro della documentazione.

Articolo 9.

Le procedure di iscrizione dei candidati

Alla pubblicazione della graduatoria finale dei candidati idonei in ambienti visibili della Facoltà e nei siti web dell'Università, il candidato deve presentare presso le segreterie didattiche la sottoindicata documentazione ai fini d'iscrizione:

- Copia autenticata del titolo "Master Scientifico" oppure del diploma ottenuto in conclusione al vecchio sistema di 4 anni, diploma dei corsi di studio di secondo ciclo integrato (DIND), o di altro diploma equivalente alle precedenti, munito dell'elenco dei voti o del supplemento di diploma. Il diploma conseguito all'estero deve avere l'attestato di equipollenza rilasciato dal Ministero dell'Istruzione. I diplomi ottenuti nelle Università estere devono essere dichiarati equipollenti dal Ministero dell'Istruzione.
- Certificazioni internazionali di conoscenza di una delle cinque lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo. Se il candidato possiede un diploma di un corso di studio condotto in una delle cinque lingue già menzionate, il diploma in tal caso funge da certificazione.
- I candidati vincitori pagano la tariffa rispettiva (specificata nel bando del concorso) ai fini d'iscrizione nel corso di studio del dottorato in cui sono risultati vincitori, e il mandato lo presentano in segreteria al momento d'iscrizione.
- Copia autenticata della carta d'identità oppure del passaporto.



- Due foto formato tessera.
- Se uno dei candidati si ritirerà prima dell'inizio del corso di studio del Dottorato, il posto disponibile verrà offerto al candidato successivo elencato in graduatoria.
- Stipula di un Accordo Individuale secondo il modello allegato nel bando (Allegato 1).

Articolo 10

Pubblicazione

I criteri, le procedure, la documentazione e le scadenze per i concorsi di ammissione al corso di studio del Dottorato di ricerca vengono presentati nel rispettivo bando pubblicato sul sito ufficiale dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" almeno un mese prima della scadenza prevista per il deposito delle domande.

Articolo 11

Stipula del contratto tra lo studente e l'Istituzione che offre il corso del Dottorato

11.1 Prima dell'inizio del corso di studio del Dottorato di ricerca, il candidato idoneo deve stipulare un contratto scritto per formalizzare il rapporto tra di essi.

11.2 Nel suddetto accordo vengono definite le responsabilità delle parti, i diritti e gli obblighi relativamente al finanziamento, al tutoraggio, ai rapporti e alla proprietà dei risultati di ricerca.

11.3 Se il contratto dovesse sciogliersi, l'interruzione del progetto di ricerca verrebbe proposto al Consiglio del Dottorato poiché il candidato interrompa gli studi del Dottorato di ricerca prima della sua conclusione e di conseguenza ciò segna anche la risoluzione del contratto.

Articolo 12

Il Consiglio del Dottorato

Per garantire il buon andamento dell'attività di ricerca scientifica e la sua qualità, viene istituito e opera con delibera dell'Unità di base il "Consiglio del Dottorato" composto dal Responsabile del corso di studio e dai Tutor scientifici di ogni studente.

Articolo 13

Diritti ed obblighi del dottorando

13.1 Il dottorando ha il diritto di:



- chiedere la dovuta infrastruttura per seguire tutte le attività previste dal corso di studio;
- lavorare negli ambienti messi a disposizione e di utilizzare tutti i dispositivi e gli strumenti rispettivi;
- usufruire la biblioteca dell'Università o dell'Unità di base;
- ritirarsi volontariamente dal corso di studio del Dottorato di ricerca previa richiesta scritta;
- informarsi sin dall'inizio per:

-la tipologia e i limiti della ricerca del dottorato;

-le facilità (inclusendo il sostegno per il lavoro svolto in terreno, se necessario) messe a disposizione all'Università e dalle altre istituzioni coinvolte;

- le dimensioni del progetto, la scadenza prevista per la sua conclusione;

- le qualità e le abilità attese dall'Università sulla sua qualifica. Redazione di un piano per acquisire nuove competenze mediante il suo percorso di qualifica con il supporto del Responsabile.

- consultarsi con il Direttore scientifico fin dall'inizio regolarmente e in periodi appropriati, come concordato, e informarlo sull'attività di ricerca, sui progressi e sulle problematiche incontrate;
- partecipare a varie attività di ricerca strettamente correlate all'area specifica in cui conduce gli studi del dottorato;
- partecipare liberamente alle attività di dottorato previste al di fuori del suo lavoro di ricerca quali seminari, discussione post-laurea, dibattiti interdisciplinari, conferenze, progetti di ricerca anche se non sono correlati all'oggetto di ricerca del dottorando.

13.2 Il dottorando è tenuto a:

- conoscere il regolamento del corso di studio del dottorato ed il relativo quadro normativo (DCM, Decreti del Ministero dell'Istruzione);
- adempiere quanto di dovere previsto dalla legislazione in vigore, da delibere, decreti e regolamenti;
- concludere il progetto di ricerca del dottorato;
- raggiungere buoni risultati nella realizzazione del corso di studio del Dottorato di Ricerca;
- effettuare nei tempi previsti tutti i pagamenti previsti da fare all'Università (Facoltà), tutti gli obblighi finanziari derivanti dall'iscrizione e l'inseguimento del Dottorato;
- presentare un rapporto, almeno una volta all'anno sull'andamento del progetto;
- attuare gli standard scientifici ed etici previsti;
- concludere il progetto di ricerca scientifica e la discussione della tesi del dottorato nel rispetto delle scadenze prestabilite.



Il dottorando deve presentare al suo Tutor scientifico in periodi stabiliti parte importante della sua ricerca per iscritto (sotto forma di relazione scritta, bozza di un Capitolo, ecc.). Il dottorando ed il Tutor scientifico possono effettuare una valutazione riassuntiva del lavoro effettuato al minimo ogni sei mesi.

- raggiungere buoni risultati negli studi di dottorato;
- riferire, almeno una volta all'anno, all'Unità di base del corso (dipartimento o gruppo didattico scientifico) sull'andamento della ricerca la realizzazione del programma;

Nella stesura della tesi il dottorando deve:

- Familiarizzarsi con la letteratura nell'area d'interesse specifico e valutarla criticamente;
- Formulare un'ipotesi chiara, o un argomento generico e sostenere i risultati con dati e analisi adeguati;
- Preparare la versione finale della tesi senza errori, strutturata in modo chiaro e comprensibile;
- Evitare il plagio, includendo copia diretta dei materiali, l'uso dei dati o delle idee altrui;
- Evitare il coinvolgimento degli altri che non hanno effettivamente contribuito alla ricerca.

Articolo 14

Responsabilità del Tutor scientifico del dottorando

Il Tutor scientifico del dottorando deve avere la qualifica accademica "Professore" o "Professore associato" e può fare da Tutor ad un numero limitato di studenti contemporaneamente, includendo il tutoraggio in altre istituzioni d'istruzione superiore in cui è impegnato.

Il Tutor scientifico del dottorando è responsabile del tutoraggio, consiglio, valutazione ed andamento del dottorato.

Il Tutor scientifico deve garantire l'attuazione di tutte le attività di tutoraggio dottorato.

Il Tutor scientifico dovrebbe consentire la regolare partecipazione del dottorando al gruppo di ricerca.

Il Tutor scientifico deve orientare il dottorando sulle fonti d'informazione, materiale di studio e testi scientifici alla pertinente area di studio.

Il Tutor scientifico consiglia il dottorando per i compiti didattici e la metodologia di ricerca.

Il Tutor scientifico orienta e consiglia il dottorando su conferenze ed attività scientifiche svolte in patria e all'estero, assistendolo alla preparazione per la partecipazione in queste attività.

Il Tutor scientifico pianifica riunioni periodiche (minimo una volta al mese) con il dottorando per valutare i progressi e determinare gli obiettivi a breve e a lungo termine della ricerca, la metodologia da seguire e i miglioramenti da fare per garantire la continuità del lavoro.

Il Tutor scientifico garantisce che il dottorando ottenga il supporto e le istruzioni necessarie per raggiungere risultati ottimali alla fine della ricerca.

Il Tutor scientifico dovrebbe valutare il progresso del dottorando regolarmente chiedendogli di presentare una relazione scritta e monitorare il suo lavoro in rispetto agli standard richiesti.



Il Tutor scientifico deve rendere consapevole il dottorando allorquando la sua attività di ricerca è al di sotto dello standard richiesto e intraprendere le azioni di supporto appropriate.

Il Tutor scientifico deve assicurarsi che il dottorando abbia soddisfatto tutti i requisiti e le osservazioni della giuria sul conseguimento della tesi del dottorato di ricerca allorquando a questo venga rinviato la tesi per ripresentazione.

Il Tutor scientifico deve assicurarsi che il dottorando termini gli studi del dottorato entro le scadenze previste. L'Università assicura che il Tutor scientifico abbia il tempo sufficiente per la supervisione dello studente del dottorato;

- a) Se il Tutor scientifico non è in grado di continuare la supervisione del dottorando o è assente per un periodo relativamente lungo, deve essere sostituito da un altro Tutor prima del periodo della discussione della tesi per l'ottenimento della qualifica scientifica "Dottore di ricerca";
- b) Se il rapporto tra dottorando e il Tutor non funziona bene, su richiesta del dottorando o del suo supervisore, il Tutor scientifico deve essere cambiato, a condizione che ciò non influenzi l'esecuzione e l'andamento del progetto;
- c) Nei casi di co-tutor, le responsabilità dovrebbero essere chiare per entrambe le parti e dovrebbero mantenere contatti regolari.

Articolo 15

Il Corso del dottorato e la valutazione dei progressi del dottorando

Il Tutor scientifico insieme al dottorando progettano un programma di ricerca triennale che deve essere approvato dal Responsabile del corso di studio.

Nel corso del Dottorato, possono essere previsti seminari teorici di formazione (non più di 6, con un carico complessivo di 12 ore) relativamente agli aspetti relativi all'area di ricerca del dottorato nel primo anno di studio.

I dottorandi compiono con assiduità le attività di ricerca, di studio e di didattica secondo le modalità stabilite dai due Atenei e dai rispettivi Supervisor e co-supervisor. Nel corso del triennio devono acquisire 30 crediti formativi (con un credito equivalente a 6 ore) per la frequenza dei corsi previsti dal programma di dottorato e per la partecipazione a convegni, seminari e incontri. Sei dei 30 crediti devono essere dedicati a corsi di approfondimento relativi alle cd. "competenze trasversali". I corsi e i relativi crediti possono essere acquisiti in entrambi gli atenei, ma devono essere riconosciuti e validati dall'Ateneo di prima iscrizione.

Alla fine di ogni anno, i dottorandi preparano una relazione scritta dettagliata. Gli organi competenti dei due Atenei, sulla scorta delle valutazioni dei Supervisor e dei co-supervisor, valutano l'attività del dottorando in co-tutela ai fini dell'ammissione all'anno successivo con le modalità stabilite per tutti i dottorandi del corso.

Articolo 16

L'ottenimento della qualifica accademica "Dottore di ricerca"



Dopo la discussione della tesi del dottorato, il dottorando trasmette una copia alla Biblioteca Nazionale, una copia della biblioteca scientifica dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" e una copia alla segreteria didattica della Facoltà rispettiva. La pergamena del diploma per la qualifica scientifica "Dottore di ricerca" non viene rilasciata senza aver depositato nelle suddette istituzioni la tesi pubblicata in forma cartacea e (CD) e se non pubblicata sul sito ufficiale del rispettivo Istituto d'Istruzione Superiore;

Il dossier completo del dottorando viene archiviato nell'Archivio dell'Università, munito di una copia della tesi di dottorato.

Il diploma del Dottorato di ricerca non viene rilasciato senza essere precedentemente iscritto al Registro Nazionale dei Dottorati della Commissione di Valutazione delle Qualifiche Accademiche presso il Ministero dell'Istruzione.

L'Università degli Studi di Firenze conferisce il titolo di Dottore di Ricerca in: "Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale".

L'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio conferisce il titolo di Dottore di Ricerca in: "Architettura Mediterranea: Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale".

Al termine della discussione della tesi del dottorato, al dottorando viene conferita la qualifica scientifica "Dottore di Ricerca".

Ciascuna Università rilascia un diploma attestante l'attribuzione del titolo di Dottore di Ricerca, emesso secondo i propri regolamenti con l'indicazione relativa all'altra Università in qualità di partner di un dottorato in co-tutela di tesi.

Articolo 17

Il formato della tesi

17.1 La tesi è redatta in 3 (tre) copie in lingua italiana ed è corredata da una sintesi in lingua italiana, inglese e albanese, e 2 (due) copie del suo riassunto (2000-4000 parole) in lingua inglese, francese, tedesca, italiana o spagnola in formato stampato ed elettronico. La tesi è approvata dal Direttore scientifico prima della consegna.

17.2 La copertina della tesi e la prima pagina saranno il frontespizio che viene consegnato al dottorando dalla segreteria.

17.3 Il formato della tesi di Dottorato è a libera scelta del dottorando.

Articolo 18

Etica nella ricerca



Quando consegna la tesi il dottorando dovrebbe dichiarare per iscritto che lo studio è un suo lavoro originale.

Il dottorando non può presentare un documento che ha già presentato o pubblicato su riviste scientifiche o eventi prima dell'inizio del dottorato.

Il plagio implica l'uso di idee e termini da pubblicazioni di un'altra persona senza fornire le apposite "referenze". Per questo motivo, l'uso di idee o il lavoro di altri dovrebbero riflettersi in testi o riferimenti.

Tutte le citazioni estratte da lavoro altrui devono essere poste tra virgolette ed essere contrassegnate dalla fonte.

Se i passaggi ricevuti da altri sono più lunghi di 5 righe non sono inclusi tra virgolette, ma per esse vengono indicati i riferimenti.

Se la fonte originale è irreperibile, ma è menzionata in un altro documento, devono essere forniti entrambi i documenti, sia la fonte originale che la fonte secondaria.

I tutor devono chiarire all'inizio del loro lavoro che nessuna forma di inganno, contraffazione e plagio non verrà tollerata, ma al contrario sono previste delle sanzioni al riguardo.

Proprietà intellettuale, il diritto dell'autore dell'opera (così come per un materiale pubblicato) è protetto dalla legge sul diritto d'autore. L'avviso per la riserva del diritto d'autore, il rispettivo simbolo ©, il nome del proprietario del diritto d'autore, l'anno di lavoro devono essere inseriti nella pagina che segue il titolo dell'opera.

Articolo 19

I criteri per l'ottenimento della qualifica accademica "Dottore di ricerca".

Prima della discussione della tesi del dottorato, il dottorando deve:

- a) aver realizzato come primo o secondo autore allorquando il primo autore è il Tutor scientifico, almeno 3 (tre) interventi, 2 (due) dei quali si sono svolti in attività scientifiche internazionali (simposio, conferenza, congresso) in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, l'OCSE o il G20, accettate in base ad una precedente valutazione scientifica e pubblicata in "Proceedings", con codice ISBN o ISSN;
- b) aver pubblicato almeno 3 (tre) articoli scientifici su riviste scientifiche, di cui 2 (due) sono stati pubblicati o accolti per pubblicazione in riviste indicizzate di paesi dell'OCSE, dell'UE o del G20, con il comitato di redazione, dove almeno uno di loro è il primo autore e l'altro, il secondo autore.



Articolo 20

Discussione della tesi del dottorato.

20.1 La tesi viene valutata dal contributo dei risultati raggiunti e dal progresso di nuove competenze teoriche che comporta la rispettiva area di ricerca, alle novità, alla sua attuabilità e alla posizione che occupa nella soddisfazione delle necessità di scienza e disciplina. La tesi deve essere di elevata altezza accademica, in modo tale da giustificare la sua pubblicazione nell'area rispettiva.

20.2 L'esame finale consiste in una discussione pubblica della tesi davanti alla commissione.

20.3 Il dottorando consegna presso la segreteria l'istanza di ammissione della tesi del dottorato sottoscritta dal Direttore scientifico.

L'ammissione del dottorando all'esame finale è subordinata alla valutazione positiva degli organi competenti dei due Atenei, sentito il parere dei Supervisor e dei co-supervisor.

Il dottorando consegna la tesi insieme al dossier al Preside dell'Unità principale, che trasmette la valutazione all'Unità di base entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione.

In seguito alla valutazione dall'Unità di base, la tesi ed il dossier del candidato vengono trasmessi alla Commissione di Conferimento della Qualifica Accademica "Dottore di ricerca" entro 30 (trenta) giorni.

La Commissione giudicatrice è nominata congiuntamente dai Rettori delle due Università in maniera paritetica ed è composta da tre membri nominati da ciascuna Università. I due Supervisor fanno parte della commissione d'esame, che sarà composta conformemente alle regole dei due Paesi.

In caso di giudizio positivo, il collegio dei docenti nomina due valutatori non appartenenti alle Parti, in possesso di elevata qualificazione, di cui almeno uno professore o ricercatore universitario. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere internazionali.

I valutatori esaminano la tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, ed esprimono, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione, un giudizio analitico scritto proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere reso dagli stessi valutatori.

L'esame si svolge entro 45 giorni dal giudizio positivo dei valutatori, o entro sei mesi nel caso in cui i valutatori abbiano ritenuto necessarie correzioni o integrazioni della tesi.

La Commissione, se giudica positivamente il dossier, entro 30 (trenta) giorni, costituisce una giuria per la valutazione della tesi. La giuria fissa la data della discussione della tesi del dottorato, entro 15 (quindici) giorni dalla sua istituzione.



La tesi viene sostenuta davanti alla giuria. Al termine della discussione, la giuria esprime un giudizio scritto e motivato sulla tesi, e, quando ne riconosca all'unanimità un particolare rilievo scientifico, può attribuire la lode. La giuria la manda la relazione scritta al Preside dell'Unità principale. Se la tesi è giudicata insufficiente, l'esame non può essere ripetuto.

Il diploma per la qualifica accademica "Dottore di ricerca" viene conferito dal Preside dell'Unità principale e dal Rettore.

L'assenza ingiustificata all'esame comporta la perdita della possibilità di conseguire il titolo.

20.4 La discussione della tesi di dottorato consiste in:

- a) Preparazione di una tesi originale nell'area d'interesse predeterminata a carattere personale. La tesi dovrebbe essere redatta secondo il formato stabilito nel presente regolamento.
- b) Presentazione pubblica della tesi, rilevandone le qualità, l'originalità della ricerca scientifica e la capacità di presentazione nell'*auditorium*.

20.5 La discussione della tesi passa in queste tappe:

- a) il Presidente della giuria presenta la documentazione del dossier, la composizione della giuria ed il suo consenso per l'inizio della discussione tesi;
- b) il dottorando fa la discussione della tesi per 20-25 min tramite una presentazione in formato Power Point;
- c) presentazione delle opposizioni (dai valutatori);
- d) domande dai presenti e interventi dei valutatori della tesi;
- e) dibattiti, chiarimenti e repliche dal dottorando e dal Direttore scientifico;

Se la tesi è giudicata insufficiente, l'esame non può essere ripetuto.

Articolo 21

La Giuria e i valutatori nella discussione del Dottorato.

21.1 La Commissione per il Conferimento della Qualifica accademica "Dottore di Ricerca" che monitora il l'intero processo, è composto da non meno di 5 (cinque) membri dell'Unità principale in cui viene offerto il corso del Dottorato, appartenenti alla categoria "Professore".



21.2 La Giuria del Dottorato è istituita dalla Commissione per il Conferimento della Qualifica Accademica "Dottore di Ricerca" ed è composta da 5 (cinque) membri, di cui almeno 1 (uno) membro esterno che non appartiene all'Unità di base ma è impiegato presso istituzioni omologhe, locali o estere, e da 2 (due) valutatori assegnati per la valutazione della tesi, uno dei quali esterno all'Unità di base. I membri della giuria vengono proposti dall'Unità di base con l'approvazione del Preside dell'Unità principale. Il numero di membri proposti è non inferiore a 8 (otto).

21.3 I membri della commissione giudicatrice viene proposta dall'Unità di base con l'approvazione del Preside della Facoltà rispettiva. Il Rettore dell'UCNSBC approva la giuria con apposito decreto.

21.4 Non vengono nominati valutatori coinvolti sostanzialmente nel lavoro del dottorando, o il cui lavoro ha lo stesso focus del progetto di ricerca.

21.5 Il Tutor scientifico del dottorando non deve essere in qualità di valutatore.

21.6 Una copia della tesi si consegna ad ogni valutatore, dando il tempo necessario per leggerla e per poter redigere una relazione in cui viene descritto che il lavoro in totale soddisfa i requisiti richiesti dal corso del Dottorato, evidenziando i punti di forza e di debolezza della tesi e mettendo in luce i caratteri di originalità del lavoro presentato.

21.7 I valutatori devono verificare inoltre l'autenticità dei dati usati nella tesi, il rispetto della pratica della ricerca e inoltre le citazioni dei lavori di ricerca e quelle ricavate da altri articoli di altri autori.

21.8 I valutatori si esprimono nettamente sulla presenza o meno del plagio nella ricerca scientifica. Se notano che ciò è avvenuto, chiedono l'interruzione della valutazione della tesi;

21.9 I valutatori consegnano al Preside dell'Unità di base che organizza il corso di studio del Dottorato ed al Preside della giuria una copia delle loro relazioni scritte individuali;

21.10 La discussione della tesi del dottorato si fa in presenza di tutta la giuria non prima di un mese dalla data di sua approvazione.

21.11 Se uno dei membri della giuria non può essere presente il giorno stabilito per la discussione della tesi senza legittimi motivi, il Responsabile del corso di studio mette al corrente il Preside. Se il Preside non approva un'altra data per il conseguimento della tesi, il membro della giuria viene sostituito con qualcun altro con le stesse qualità.



Articolo 22

Valutazione della tesi

22.1 Per la valutazione della tesi, la giuria considera anche le relazioni scritte redatte dei valutatori sui punti di forza e di debolezza della tesi di ricerca scientifica.

22.2 La giuria stima principalmente se il materiale ed il metodo usato nella ricerca scientifica sia giusto per raggiungere gli obiettivi della tesi del Dottorato e che le conclusioni e i risultati raggiunti dalla ricerca abbiano una base scientifica.

22.3 Oltre alla valutazione della tesi, la giuria valuta anche:

- a. La gamma di conoscenza del dottorando nell'area scientifica pertinente;
- b. La capacità del dottorando nell'utilizzo della tecnologia contemporanea per risolvere i problemi e le critiche relative alla sua area di ricerca scientifica;
- c. L'autonomia, l'integrità scientifica, professionale e l'impegno del dottorando per l'attuazione di nuove idee che promuovono la ricerca scientifica;
- d. Gli obiettivi e i fini del dottorando per portare avanti le ricerche all'area di studio d'interesse;
- e. Le novità della ricerca, la sua attuazione ed il peso occupato per i bisogni attuali e futuri della scienza.

22.4 La valutazione della giuria è segreta e si fa con punti. Ogni membro dispone di 10 punti per la valutazione massima del candidato. La tesi viene valutata con un sistema di punteggio da 0 a 100 punti. 100-80% dei punti = "molto bene", 79-65% dei punti = "bene", 64-50 % dei punti = "sufficiente", 49% e meno dei punti = "insufficiente".

22.5 La giuria deve redigere una relazione scritta considerando che:

- a. Ammette la discussione pubblica della tesi.
- b. Non ammette la discussione pubblica della tesi, ma consente il suo miglioramento.
- c. Non ammette (rigetta) la tesi.

Articolo 23

Il rinvio della tesi

23.1 Se la giuria constata che alla tesi servono correzioni ed integrazioni, e di conseguenza non ammette la discussione della tesi, dette integrazioni e correzioni devono realizzarsi entro 6 mesi dalla data di rinvio.



23.2 La giuria deve fissare la scadenza per la consegna della tesi corretta in accordo con il dottorando ed il Direttore scientifico. Solo la tesi corretta viene considerata ufficiale e viene depositata nelle istituzioni e negli uffici rispettivi.

23.3 Se la giuria decide di rifiutare totalmente la tesi presentata, il dottorando deve presentare una nuova tesi diversa dalla prima in modo che la giuria faccia una nuova valutazione. In tal caso la giuria concede che la nuova tesi venga presentata una sola volta.

23.4 La nuova tesi deve presentarsi dopo 12 mesi dalla deliberazione della giuria.

23.5 Quando viene presentata la tesi corretta, o la nuova tesi (nei casi di rifiuto), essa deve essere valutata dalla stessa giuria, ad esclusione dei casi particolari.

23.6 Per legittimi motivi di natura sanitaria o disgrazie in famiglia del dottorando, il Consiglio del Dottorato può disporre la proroga per la discussione della tesi non oltre i 12 mesi, previa domanda.

Articolo 24

Sospensione della tesi di dottorato

La sospensione della procedura di discussione della tesi di dottorato può realizzarsi nei casi sotto riportati:

a) **Il dottorando** presenta domanda di rinvio della data di discussione della tesi di dottorato chiarendo esattamente il motivo. La domanda si inoltra al Preside dell'Unità di base in cui si svolge il corso del Dottorato. Il Preside informa il Responsabile del corso di studio, la giuria e il Tutor per la sospensione della procedura. In tal caso è possibile la ripetizione una sola volta della procedura tenendo presente i risultati del dottorando allo stato attuale del suo lavoro.

b) **Il Tutor scientifico** presenta le dimissioni per legittimi motivi quali: ragioni di salute, risultati non promettenti raggiunti dal dottorando malgrado il lavoro del Tutor, che rendono impossibile portare avanti il lavoro.

In detti casi la discussione della tesi di dottorato viene rinviata per un periodo che non va oltre i 12 mesi dalla data prevista.

Articolo 25

La revoca della qualifica accademica "Dottore di ricerca".

La qualifica accademica "Dottore di ricerca" è revocabile in ogni momento ed occasione se constatato plagio o contraffazione di dati nella tesi del dottorando. In tal caso, Il Preside chiede all'Unità di base e al Responsabile del corso di studio del dottorato di convocare ed esaminare il caso constatato. La decisione dell'Unità base viene esaminata dal Comitato Etico, il quale propone al Rettore la revoca della qualifica



UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

accademica “Dottore di ricerca” ottenuta dal dottorando. Il Rettore avendola esaminata, decide, e comunica tale decisione alla Commissione di Conferimento della Qualifica Accademica “Dottore di ricerca” per procedere alla cancellazione dell’iscrizione dall’apposito registro di questa Commissione.

La persona in oggetto ha diritto di spiegare la sua posizione prima della deliberazione definitiva.

Articolo 26

La lingua di presentazione del dottorato è l’italiano.

Il Preside della Facoltà di Scienze Applicate,

Prof. Fabio Capanni





UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Dekani

Prot. 8/25

Tiranë, 30/09/2025

UNIVERSITETI KATOLIK “ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË”
FAKULTETI I SHKENCAVE TË APLIKUARA

RREGULLORE E PROGRAMIT TË STUDIMIT TË CIKLIT TË TRETË (DOKTORATË)

DOKTORATË
NDËRKOMBËTARE PËR BASHKË-MBIKËQYRJE
ME DEPARTAMENTIN E ARKITEKTURËS TË UNIVERSITETIT TË STUDIMEVE TË FIRENCES
ME QËLLIM LËSHIMIN E DIPLOMËS SË DYFISHTË

në:

ARKITEKTURA MESDHETARE:
PROJEKTI, NJOHJA DHE RUAJTJA E TRASHËGIMISË KULTURORE



Neni 1

Kuadri Ligjor

Organizimi i studimeve të ciklit të tretë dhe marrja e titullit akademik "Doktor i Shkencave" në Universitetin Katolik "Zoja e Këshillit të Mirë" realizohet në përputhje me kuadrin ligjor të mëposhtëm:

1. Ligji nr. 80, datë 22/09/2015, " Për Arsimin e Lartë dhe Kërkimin Shkencor në Institucionet e Arsimit të Lartë në Republikën e Shqipërisë";
2. VKM Nr. 418, datë 10.5.2017, "Për standardet, kriteret dhe procedurat për hapjen, riorganizimin, ndarjen, bashkimin ose mbylljen e Institucioneve të Arsimit të Lartë ose të Programeve të tyre të Studimit"
3. Ligji nr. 80/2015, " Për Arsimin e Lartë dhe Kërkimin Shkencor në Institucionet e Arsimit të Lartë të Republikës së Shqipërisë";
4. Vendimi Nr.185 datë 25.3.2021 "Për disa ndryshime dhe shtesa në vendimin nr. 41, datë 24.01.2018, në lidhje me elementët e programeve të studimit të ofruara nga institucionet e arsimit të lartë", i ndryshuar, në të cilin citohet b) *Studimet e doktoratës organizohen në fusha/nën-fusha kërkimi. Ato përfshijnë veprimtari të kërkimit shkencor me qëllim që të sigurojnë formimin në fushën përkatëse të studimit.*;
5. VKM Nr. 112, datë 23/02/2018, "Për përcaktimin e kriterëve për marrjen e titullit akademik "Doktor" dhe standardeve shtetërore për marrjen e titujve akademikë "Profesor i Asociuar" dhe "Profesor";
6. Urdhri i Ministrit të Arsimit dhe Sportit nr.52, datë 3/12/2015, " Për përcaktimin e niveleve të gjuhëve të huaja dhe testeve ndërkombëtare për pranimin në programet e studimit të ciklit të dytë dhe të tretë, në Institucionet e Arsimit të Lartë";
7. Urdhri i Ministrit të Arsimit nr. 20, datë 22.09.2017, mbi një ndryshim në Urdhrin nr. 52, datë 3/12/2015, "Për përcaktimin e njohjes së gjuhëve të huaja dhe testeve ndërkombëtare për pranimin në programet e studimit të ciklit të dytë dhe të tretë, në Institucionet e Arsimit të Lartë", i ndryshuar.



Neni 2

Objekti i Rregullores

Kjo rregullore është e zbatueshme për studimet e ciklit të tretë Doktoratë në “ARKITEKTURË MESDHETARE: PROJEKTI, NJOHJA DHE RUAJTJA E TRASHËGIMISË KULTURORE”, një program formues ndërkombëtar që drejtohet së bashku me Universitetin e Firences (Departamenti i Arkitekturës) dhe i mundëson të regjistruarve në programet e doktoratës, përmes mobilitetit dhe mbikëqyrjes së përbashkët, të kryejnë kërkimet e tyre shkencore në periudha alternative në të dyja institucionet dhe pas përfundimit të ciklit të studimeve dhe me një mbrojtje të vetme të tezës, të marrin titullin e dyfishtë “Doktor”. Qëllimi i kësaj rregulloreje është përcaktimi i objektivave, ndarja e përgjegjësisë, përcaktimi i kritereve të pranimit, procedurave të regjistrimit dhe kritereve të nevojshme për marrjen e titullit akademik "Doktor".

Neni 3

Institucionet e interesuara

1. **Universiteti Katolik Zoja e Këshillit të Mirë (Fakulteti i Shkencave të Aplikuara)** me seli ligjore në Tiranë (Shqipëri), Rruga Dritan Hoxha, Tiranë, Shqipëri, përfaqësuar ligjërisht nga Rektori prof. Leonardo Palombi, i lindur në Romë më 28/04/1954,
2. **Universiteti i Firences (Departamenti i Arkitekturës)**, me seli ligjore në Firenze (Itali), Piazza San Marco, 4, Kod Tatimor 01279680480, përfaqësuar ligjërisht nga Rektoria prof. Alessandra Petrucci, e lindur në Milano më 10/03/1962,

Neni 4

Objektivat e Programit të Doktoratës

4.1 Objektivat e përgjithshme të Programit të Doktoratës

Doktorata ka një rëndësi të veçantë ndërkombëtare dhe ka për qëllim formimin shkencor dhe profesional të doktorantëve, duke mbështetur formimin dhe kualifikimin e tyre në hartimin e projekteve individuale në fushat e studimit të interesit kërkimor të përcaktuara nga Njësia bazë ose Njësia kryesore. Këto studime janë themelore për kërkimin shkencor dhe për veprimtarinë kreative, për përvetësimin e metodologjive kërkimore, përdorimin dhe përpunimin e burimeve informative, përfitimin e terminologjisë së specializuar në fushën e kërkimit shkencor.

Doktorantët dhe doktorantet e regjistruar në programet e doktoratës: “Arkitekturë, Projekti, Njohja dhe Ruajtja e Trashëgimisë Kulturore” në Universitetin e Firences dhe: “Arkitekturë Mesdhetare: Projekti, Njohja dhe Ruajtja e Trashëgimisë Kulturore” në Fakultetin e Shkencave të Aplikuara të Universitetit Katolik Zoja e Këshillit të Mirë, mund të marrin pjesë në programin e mobilitetit të parashikuar në marrëveshjen ndërkombëtare të bashkë-drejtimin të nënshkruar midis palëve.

Objekti i përfundimtar është të formohen kërkues shkencorë të aftë për bashkëpunim ndërkombëtar dhe për të kryer në mënyrë të pavarur aktivitetin e kërkimit shkencor.



Në përfundim të programit të Doktoratës, doktorantët do të kenë fituar aftësi komunikimi shkencor, të cilat do t'i ndihmojnë të zhvillojnë dhe të ruajnë bashkëpunimin dhe marrëdhëniet e punës.

4.2 Objektivat specifike të Programit të Doktoratës

Objektivi përfundimtar i këtij programi studimi është të përgatisë doktorantin të analizojë dhe përpunojë rezultatet e kërkimit dhe të formojë kërkues shkencorë shumë të kualifikuar dhe inovativë, të aftë të zhvillojnë projekte kërkimore origjinale dhe me rëndësi në fushën e arkitekturës, duke përfshirë përvetësimin e aftësive kritike dhe analitike, si dhe aftësinë për të përballuar dhe zgjidhur probleme komplekse përmes qasjeve ndërdisiplinore.

Objektivi kryesor strategjik i Doktoratës është kujdesi dhe vlerësimi i qëndrueshëm të trashëgimisë territoriale, nga qytetet dhe vendbanimet, te çdo ndërtesë dhe sistem kulturor jomateriale, që pasurojnë dhe mbështesin identitetin e tyre. Synon të formojë kërkues shkencorë dhe profesionistë të nivelit të lartë, të aftë të ndjekin dhe të transmetojnë njohuritë e integruara të fushave disiplinore të lidhura me qëllimin e përcaktuar, si dhe të bashkëpunojnë me një qëndrim proaktiv dhe ekzekutiv me Entet dhe Institucionet kombëtare dhe ndërkombëtare të përfshira. Qëllimi specifik është njohja, ruajtja dhe vlerësimi i trashëgimisë kulturore që, në të gjitha format dhe diversitetin e saj, përbën një çelës për promovimin e integritetit, zhvillimit të qëndrueshëm dhe kohezionit shoqëror. Kjo trashëgimi është e ekspozuar ndaj një rreziku të lartë antropik për shkak të shpejtësisë me të cilën humbin dhe transformohen njohuritë, teknikat dhe materialet, por edhe, fatkeqësisht, ndaj një rreziku të lartë mjedisor, për shkak të tërmeteve, katastrofave dhe ndryshimeve klimatike në shumë vende dhe kultura që ndodhen veçanërisht në zona të brishta dhe të ekspozuara. Disiplinat bazë dhe kualifikuese për doktoratën përmbledhen përmes një sinteze të deklaratave që lidhen me sektorët disiplinorë të përfshirë.

Neni 5

5.1 Programi i Studimit të Doktoratës

Titulli akademik “Doktor” merret pas mbrojtjes së tezës, në përfundim të studimeve të doktoratës në fushën e arsimit të lartë dhe kërkimit shkencor, në përputhje me kriteret dhe brenda afateve të përcaktuara nga legjislacioni për arsimin e lartë dhe kërkimin shkencor.

Çdo universitet lëshon një diplomë që vërteton dhënien e titullit Doktor, e cila lëshohet sipas rregulloreve të veta duke përmendur universitetin tjetër në cilësinë e partnerit në një doktoratë që bashkë drejtohet.

5.2 Organizimi dhe kohëzgjatja e doktoratës

Përgjegjësi i programit të studimit merret me të gjitha çështjet që lidhen me planifikimin dhe zbatimin e projektit kërkimor, duke siguruar angazhimin e stafit akademik të kualifikuar në fushën e kërkimit shkencor.



Kohëzgjatja e programit të doktoratës është 3 vite akademike, që për Italinë korrespondon me një cikël, dhe 3-5 vite akademike për Shqipërinë. Zgjatja e kohëzgjatjes së tij bëhet sipas procedurave të përcaktuara në këtë rregullore.

Programi i studimit të Doktoratës zhvillohet me kohë të plotë në Njësinë bazë ose me kohë të zgjatur kur doktoranti është i punësuar si staf akademik në një institucion tjetër të arsimit të lartë ose si staf kërkimor në një institucion kërkimor bazë ose të aplikuar.

Gjatë rrugëtimit të programit të doktoratës, zakonisht brenda vitit të parë të programit, doktoranti nënshkruan një Marrëveshje Individuale (Shtojca 1). Universiteti i prejardhjes përcaktohet si vendi i regjistrimit të parë, ndërsa Universiteti ku bëhet mobiliteti përcaktohet si vendi i regjistrimit të dytë ose Universiteti pritës. Periudha e studimit e kërkuar në Universitetin pritës nuk mund të jetë më pak se 12 muaj (edhe në mënyrë jo të vazhdueshme).

Në fund të çdo viti, doktoranti paraqet një raport në lidhje me aktivitetet e kryera, rezultatet e arritura, pjesëmarrjen në seminare, konferenca dhe iniciativa të tjera shkencore, me botimet e mundshme dhe në përfundim të programit me tezën e doktoratës.

Organet kompetente të dy universiteteve, bazuar në vlerësimet e Mbikëqyrësve dhe bashkë-mbikëqyrësve, vlerësojnë së bashku aktivitetin e doktorantit me qëllimin që të pranohet në vitin pasardhës, sipas mënyrave të përcaktuara për të gjithë doktorantët e programit.

Në përfundim të Doktoratës, lëshohet titulli akademik “Doktor”.

5.3 Formim i thelluar në kërkim shkencor gjatë tre viteve të studimit

Aktiviteti kërkimor, bazuar në llojin e temës, mund të realizohet edhe në bashkëpunim me institucione të tjera vendase ose të huaja që sigurojnë infrastrukturën dhe stafin akademik të nevojshëm për realizimin e programit të studimit.

Aktiviteti kërkimor parashikon një punë kërkimore të pavarur nga ana e doktorantit dhe udhëheqësit të tij shkencor.

Gjatë tre viteve të studimit, doktoranti duhet të fitojë 30 kredite formuese (nga të cilat të paktën 6 dedikuar programeve të avancuara lidhur me të ashtuquajturat “aftësi transversale”), për frekuentimin e programeve të parashikuara nga programi i doktoratës dhe për pjesëmarrjen në konferenca, seminare dhe takime bazuar në ofertën arsimore të dy universiteteve. Nëse një pjesë e krediteve fitohet në Universitetin pritës, ato duhet të njihen dhe të vlerësohen nga Universiteti ku doktoranti është regjistruar fillimisht.

Neni 6

Njësia bazë dhe Udhëheqësi shkencor

6.1 Njësia bazë propozuese dhe përgjegjëse për studimet e Doktoratës miraton projektet e kërkimit shkencor për çdo doktorant, vetëm në ato fusha studimi që i përkasin programeve të miratuara të doktoratës që ajo ofron.

6.2 Njësia bazë cakton si Përgjegjës të programit të studimit një nga anëtarët e stafit akademik që ka së paku kualifikimin akademik të kategorisë “Profesor”.



6.3 Përgjegjësi i programit të studimit zgjidhet nga Njësia bazë dhe duhet të ketë kualifikimin akademik të kategorisë “Profesor”. Ai merret me çështjet që lidhen me zbatimin konkret të programit të studimit.

6.4 Udhëheqësi shkencor i doktorantit është përgjegjës për drejtimin, këshillimin dhe vlerësimin e progresit të doktorantit.

6.5 Udhëheqësi shkencor i doktorantit duhet të ketë kualifikimin “Profesor” ose “Profesor i Asociuar”.

6.6 Në rastet kur një pjesë e studimeve të doktoratës kryhet në një Institucion të Arsimit të Lartë në një nga vendet e Bashkimit Evropian, Kanadasë ose SHBA-së, bashkë-udhëheqësi i Institucionit partner mund të ketë edhe kualifikimin akademik “Doktor”.

6.7 Nëse Udhëheqësi shkencor nuk mund të sigurojë mbikëqyrjen e doktorantit për një periudhë kohore, madje edhe të gjatë, ose nëse marrëdhënia ndërmjet doktorantit dhe Udhëheqësve shkencorë nuk është e mirë, Përgjegjësi i programit të studimit e zëvendëson atë me një Udhëheqës tjetër shkencor që plotëson kriteret për të qenë i tillë.

6.8 Njësia bazë krijon një Këshill të posaçëm, i cili në mënyrë periodike kontrollon dhe vlerëson aktivitetin vjetor të kërkimit shkencor të doktorantëve.

6.9 Njësia kryesore ka detyrën të hartojë rregulloren e brendshme mbi kriteret, procedurat dhe mënyrat e mbrojtjes së tezës së doktoratës.

6.10 Udhëheqësi shkencor dhe Përgjegjësi i programit të studimit të Doktoratës mblidhen gjatë vitit për të diskutuar ecurinë dhe çështjet që lidhen me organizimin dhe zbatimin e programit të studimit.

6.11 Numri i doktorantëve që një Tutor shkencor mund të ndjekë caktohet nga Njësia bazë, ndërsa projekti kërkimor i çdo doktoranti përcaktohet në përputhje me projektet kërkimore të Njesisë bazë.

Studimet e doktoratës zhvillohen në grupe kërkimore, të udhëhequra nga stafi akademik i kategorisë “Profesor”. Numri i doktorantëve në përbërje të çdo grupi kërkimor duhet të jetë:

- a) jo më shumë se 7 (shtatë), në rastin e stafit akademik me kualifikimin “Profesor”;
- b) jo më shumë se 5 (pesë), në rastin e stafit akademik me kualifikimin “Profesor i Asociuar”;
- c) jo më shumë se 3 (tre), në rastin e stafit akademik me kualifikimin “Profesor”, por i angazhuar në kohë të pjesshme (part-time).

Neni 7

Procedurat për dorëzimin e kërkesës për pranimin në programin e studimit të Doktoratës

Kandidatët që paraqesin kërkesë për pranim në programin e studimit të ciklit të III-të “Doktoratë”, duhet të dorëzojnë dosjen individuale, e cila duhet të përmbajë dokumentet e mëposhtme:

- a. Kërkesë e kandidatit e adresuar Dekanit të Fakultetit, e depozituar pranë sekretarisë së Njesisë bazë që ofron programin e studimit.
- b. Curriculum Vitae (CV) e kandidatit, ku përfshihet arsimi i lartë, kualifikimet dhe karriera universitare e mëparshme ose aktivitete të tjera akademike-shkencore.



- c. Kopje e noterizuar e diplomës “Master Shkencor”, diplomës të përfituar sipas sistemit të vjetër 4-vjeçar, e programeve të integruara të ciklit të dytë (DIND), ose diplomë tjetër ekuivalente me to, të pajisur me listën e notave ose me “Suplementin e Diplomës”. Diploma e marrë jashtë shtetit duhet të jetë e shoqëruar me vërtetimin e njehsimit të lëshuar nga Ministria e Arsimit. Diplomat e përfituara në universitete të huaja duhet të deklarohen ekuivalente nga Ministria e Arsimit.
- d. Kopje e noterizuar e diplomave ose certifikatave për kualifikime të tjera, nëse kandidati zotëron të tilla.
- e. Kërkesë për fushën specifike të kërkimit, lidhur me programin përkatës të doktoratës.
- f. Kopje e noterizuar e kartës së identitetit ose pasaportës.
- g. Dy fotografi në format (pasaporte).
- h. Dy rekomandime nga profesorë të njohur të fushës së studimit me kualifikime akademike.
- i. Certifikata ndërkombëtare për njohjen e një prej pesë gjuhëve të Bashkimit Evropian: anglisht, frëngjisht, gjermanisht, italisht, spanjisht. Nëse kandidati zotëron një diplomë të një programi studimi që është zhvilluar në njërin nga këto pesë gjuhë, ajo diplomë shërben si dëshmi e njohjes së gjuhës.
- j. Certifikatë nga zyra e punësimit, nëse kandidati është i punësuar.
- k. Mandat pagesa për tarifën e aplikimit prej 2000 Lekë ALL.

Kandidati, në momentin e dorëzimit të kërkesës, nuk duhet të jetë duke ndjekur ndonjë program tjetër studimi. Nëse konstatohet e kundërta, përgjegjësia bie mbi të.

Kërkesa që nuk përmban dokumentacionin e sipërpërmendur nuk do të merret në konsideratë.

Dosja individuale e kandidatit dorëzohet në sekretarinë e Njesisë bazë që ofron programin përkatës të studimit.

Neni 8

Kriteret e pranimit në programin e Doktoratës

8.1 Kandidati duhet të posedojë një “Master Shkencor” të përfituar pranë Universitetit UKZKM, pranë universiteteve publike ose jopublike shqiptare të akredituara, si në nivel institucional, ashtu edhe për programin përkatës të studimit në momentin e marrjes së diplomës; ose pranë çdo universiteti tjetër të njohur nga autoritetet përkatëse.

8.2 Diploma e fituar duhet të jetë në një nga fushat e mëposhtme:

- Arkitekturë
- Inxhinieri
- Histori
- Arkeologji

8.3 Kandidati duhet të zotërojë dhe të certifikojë njohjen e një prej pesë gjuhëve të huaja të BE-së: anglisht, frëngjisht, gjermanisht, italisht, spanjisht. Nëse kandidati posedon një diplomë nga një program studimi i zhvilluar në njërin prej këtyre pesë gjuhëve, kjo diplomë shërben si certifikatë njohjeje.



8.4 Përzgjedhja e kandidatëve bëhet nëpërmjet vlerësimit, bazuar në karrierën studimore të kandidatit, kërkimin shkencor dhe aktivitetin e mundshëm akademik.

8.5 Faza e dytë e përzgjedhjes konsiston në një intervistë, gjatë së cilës kandidati do të paraqesë projektin e kërkimit, duke dëshmuar njohuri themelore mbi të menduarit krijues dhe kritik. Në intervistë do të pranohen vetëm kandidatët që do të rezultojnë të kualifikuar në vlerësimin e titujve sipas pikës 8.4.

Në përfundim të intervistës, përgjegjësi i programit të studimit, së bashku me 2 (dy) anëtarë të stafit akademik të njësisë kryesore, do të hartojë një renditje përfundimtare me vlerësimin final të kandidatëve.

Pas publikimit të listës së fituesve, kandidatët regjistrohen në sekretaritetë përkatëse.

Kandidatët e përzgjedhur, para regjistrimit në programin e studimeve të doktoratës, duhet të paguajnë tarifën përkatëse, urdhrin e pagesës së cilës e paraqesin në momentin e regjistrimit.

Kandidatëve të pakualifikuar, dosja individuale që përmban dokumentacionin u kthehet pas paraqitjes së kërkesës për tërheqjen e dokumenteve.

Neni 9.

Procedurat e regjistrimit të kandidatëve

Pas publikimit të renditjes përfundimtare të kandidatëve të përzgjedhur, e cila publikohet në ambiente të dukshme të Fakultetit dhe në faqet zyrtare të Universitetit, kandidati duhet të dorëzojë në sekretaritet mësimore dokumentacionin e mëposhtëm për qëllim të regjistrimit:

- Kopje e noterizuar e diplomës “Master Shkencor” ose e diplomës së marrë në përfundim të sistemit të mëparshëm 4-vjeçar, e diplomës së programeve të studimit të ciklit të dytë të integruar (DIND), ose e një diplomë tjetër ekuivalente me këto, e shoqëruar me listën e notave ose suplementin e diplomës. Diploma e marrë jashtë shtetit duhet të ketë certifikatën e njehsimit të lëshuar nga Ministria e Arsimit. Diplomat e marra në universitetet e huaja duhet të deklarohen ekuivalente nga Ministria e Arsimit.
- Certifikatat ndërkombëtare të njohjes së njërës prej pesë gjuhëve të Bashkimit Evropian: anglisht, frëngjisht, gjermanisht, italisht, spanjisht. Nëse kandidati zotëron një diplomë të një programi studimi të zhvilluar në njërën prej këtyre pesë gjuhëve, ajo diplomë në këtë rast shërben si certifikatë.
- Kandidatët fitues paguajnë tarifën përkatëse (e specifikuar në thirrjen për konkurs) për regjistrimin në programin e doktoratës ku janë shpallur fitues, dhe mandati i pagesës paraqitet në sekretari në momentin e regjistrimit.
- Kopje e noterizuar e kartës së identitetit ose e pasaportës.
- Dy foto në format pasaporte.
- Në rast se ndonjë kandidat tërhiqet para fillimit të programit të Doktoratës, kuota e lirë i ofrohet kandidatit pasardhës më poshtë në renditje.
- Nënshkrimin e një Marrëveshjeje Individuale sipas modelit të bashkëngjitur në thirrje (Shtojca 1).



Neni 10

Publikime

Kriteret, procedurat, dokumentacioni dhe afatet për konkursin e pranimit në programin e studimit të Doktoratës paraqiten në thirrjen përkatëse të publikuar në faqen zyrtare të Universitetit Katolik “Zoja e Këshillit të Mirë” të paktën një muaj para afatit të parashikuar për dorëzimin e aplikimeve.

Neni 11

Nënshkrimi i kontratës ndërmjet studentit dhe Institucionit që ofron programin e Doktoratës

11.1 Para fillimit të programit të Doktoratës, kandidati i përzgjedhur duhet të nënshkruajë një kontratë të shkruar për të formalizuar marrëdhënien ndërmjet tyre.

11.2 Në marrëveshjen e sipërpërmendur përcaktohen përgjegjësitë e palëve, të drejtat dhe detyrimet në lidhje me financimin, udhëheqjen, marrëdhëniet dhe pronësinë e rezultateve të kërkimit.

11.3 Në rast të shkëputjes së kontratës, ndërprerja e projektit kërkimor do t’i propozohet Këshillit të Doktoratës nëse kandidati ndërpret studimet e Doktoratës para përfundimit të tyre, dhe si pasojë kjo shënon edhe zgjidhjen e kontratës.

Neni 12

Këshilli i Doktoratës

Për të garantuar një ecuri të mirë të aktivitetit të kërkimit shkencor si dhe cilësinë e tij, me vendim të Njesisë Bazë themelohet dhe vepron "Këshilli i Doktoratës", i përbërë nga Përgjegjësi i programit të studimit dhe Udhëheqësit shkencorë të çdo studenti.

Neni 13

Të drejtat dhe detyrimet e doktorantit

13.1 Doktoranti ka të drejtë:

- të kërkojë infrastrukturën e duhur për të ndjekur të gjitha aktivitetet e parashikuara nga programi i studimit;
- të punojë në ambientet e vëna në dispozicion dhe të përdorë të gjitha pajisjet dhe mjetet përkatëse;
- të përdorë bibliotekën e Universitetit ose të Njesisë Bazë;
- të tërhiqet vullnetarisht nga programi i Doktoratës me anë të një kerkese të shkruar paraprake;



- të informohet që në fillim për:
 - llojin dhe kufizimet kërkimore të doktoratës;
 - facilitetet (përfshirë mbështetjen për punën në terren, nëse është e nevojshme) që ofrohen nga Universiteti dhe institucionet e tjera të përfshira;
 - përmasat e projektit, afatin e parashikuar për përfundimin e tij;
 - cilësitë dhe aftësitë e pritshme nga Universiteti për kualifikimin e tij. Hartimin e një plani për të fituar kompetenca të reja gjatë rrugëtimit të tij të kualifikimit me mbështetjen e Përgjegjësit.
- të konsultohet rregullisht me Drejtorin Shkencor që nga fillimi si dhe në periudha të përshtatshme, sipas marrëveshjes, dhe ta informojë për aktivitetin kërkimor, progresin dhe problemet e hasura;
- të marrë pjesë në aktivitete të ndryshme kërkimore të lidhura ngushtë me fushën specifike në të cilën zhvillon studimet e doktoratës;
- të marrë pjesë lirshëm në aktivitetet e doktoratës që zhvillohen jashtë punës së tij kërkimore, si seminare, diskutime pas diplomimit, debate ndërdisiplinore, konferenca, projekte kërkimore edhe nëse nuk lidhen me objektin kërkimor të doktorantit.

13.2 Doktoranti duhet:

- të njohë rregulloren e programit të doktoratës dhe kuadrin ligjor përkatës (VKM, Urdhrat e Ministrisë së Arsimit);
- të përmbushë detyrimet e parashikuara nga legjislacioni në fuqi, vendimet, dekretet dhe rregulloret;
- të përfundojë projektin kërkimor të doktoratës;
- të arrijë rezultate të mira gjatë kryerjes së programit të Doktoratës;
- të kryejë në kohë të gjitha pagesat e parashikuara ndaj Universitetit (Fakultetit), si dhe të përmbushë të gjitha detyrimet financiare që rrjedhin nga regjistrimi dhe ndjekja e Doktoratës;
- të paraqesë një raport të paktën një herë në vit mbi ecurinë e projektit;
- të zbatojë standardet shkencore dhe etike të parashikuara;
- të përfundojë projektin kërkimor shkencor dhe mbrojtjen e tezës së doktoratës brenda afateve të përcaktuara.

Doktoranti duhet t'i paraqesë Udhëheqësit të tij shkencor, në periudha të përcaktuara, një pjesë të rëndësishme të punës së tij kërkimore në formë të shkruar (si raport, draft kapitulli, etj.). Doktoranti dhe Udhëheqësi shkencor mund të bëjnë një vlerësim të përmbledhur të punës së kryer të paktën çdo gjashtë muaj.

- të arrijë rezultate të mira për studimet e doktoratës;
- të raportojë, të paktën një herë në vit, tek Njësia bazë e programit (departamenti ose grupi shkencor-didaktik) mbi ecurinë e kërkimit shkencor dhe realizimin e programit;



Në hartimin e tezës doktoranti duhet të:

- Njohë literaturën në fushën e interesit specifik dhe ta vlerësojë në mënyrë kritike;
- Formulojë një hipotezë të qartë, ose një temë të përgjithshme dhe të mbështesë rezultatet me të dhëna dhe analiza adekuate;
- Përgatisë versionin përfundimtar të tezës pa gabime, të strukturuar në mënyrë të qartë dhe të kuptueshme;
- Shmangë plagjiaturën, përfshirë kopjimin e drejtpërdrejtë të materialeve, përdorimin e të dhënave ose ideve të tjerëve pa leje;
- Shmangë përfshirjen e personave që nuk kanë kontribuar në mënyrë reale në kërkimin shkencor.

Neni 14

Përgjegjësitë e Udhëheqësit shkencor të doktorantit

Udhëheqësi shkencor i doktorantit duhet të ketë kualifikimin akademik “Profesor” ose “Profesor i Asociuar” dhe mund të jetë udhëheqës për një numër të limituar studentësh në të njëjtën kohë, duke përfshirë edhe udhëheqjen në institucione të tjera të arsimit të lartë ku është i angazhuar.

Udhëheqësi shkencor i doktorantit është përgjegjës për udhëheqjen, këshillimin, vlerësimin dhe ecurinë e doktorantit.

Udhëheqësi shkencor duhet të garantojë realizimin e të gjitha aktiviteteve të udhëheqjes së doktoratës.

Udhëheqësi shkencor duhet të sigurojë pjesëmarrjen e rregullt të doktorantit në grupin e kërkimit shkencor.

Udhëheqësi shkencor duhet ta orientojë doktorantin drejt burimeve të informacionit, materialeve të studimit dhe teksteve shkencore të fushës përkatëse të studimit.

Udhëheqësi shkencor e këshillon doktorantin për detyrat mësimore dhe metodologjinë kërkimore.

Udhëheqësi shkencor e orientojnë dhe e këshillon doktorantin për konferencat dhe aktivitetet shkencore që zhvillohen brenda dhe jashtë vendit, duke e ndihmuar në përgatitjen për pjesëmarrje në këto aktivitete.

Udhëheqësi shkencor planifikon takime periodike (të paktën një herë në muaj) me doktorantin për të vlerësuar progresin dhe për të përcaktuar objektivat afatshkurtra dhe afatgjata të kërkimit shkencor, metodologjinë që do të ndiqet dhe përmirësimet që duhet të bëhen për të siguruar vazhdimësinë e punës.

Udhëheqësi shkencor garanton që doktoranti të marrë mbështetjen dhe udhëzimet e nevojshme për të arritur rezultate optimale në përfundim të kërkimit shkencor.

Udhëheqësi shkencor duhet të vlerësojë rregullisht progresin e doktorantit duke i kërkuar atij të paraqesë një raport me shkrim dhe të monitorojë punën e tij në përputhje me standardet e kërkuara.

Udhëheqësi shkencor duhet ta bëjë të vetëdijshëm doktorantin kur aktiviteti i tij kërkimor është nën nivelin e standardit të kërkuar dhe të ndërmarrë veprimet mbështetëse të nevojshme.

Udhëheqësi shkencor duhet të sigurohet që doktoranti ka përmbushur të gjitha kërkesat dhe vërejtjet e jurisë në përfundimin e tezës së doktoratës, në rast se kjo i është kthyer për tu dorëzuar përsëri.



Udhëheqësi shkencor duhet të sigurohet që doktoranti përfundon studimet e doktoratës brenda afateve të parashikuara.

Universiteti siguron që Udhëheqësi shkencor të ketë kohë të mjaftueshme për të mbikëqyrur studentin e doktoratës;

- a) Nëse Udhëheqësi shkencor nuk është në gjendje të vazhdojë mbikëqyrjen e doktorantit ose mungon për një periudhë relativisht të gjatë, ai duhet të zëvendësohet nga një tjetër Udhëheqës përpara periudhës së mbrojtjes së tezës për marrjen e titullit shkencor “Doktor”;
- b) Nëse marrëdhënia ndërmjet doktorantit dhe Udhëheqësit nuk është e mirë, me kërkesë të doktorantit ose të mbikëqyrësit të tij, Udhëheqësi shkencor duhet të ndryshohet, me kusht që kjo të mos ndikojë në zbatimin dhe ecurinë e projektit;
- c) Në rastet e bashkë-udhëheqjes, përgjegjësitë duhet të jenë të qarta për të dyja palët dhe ato duhet të mbajnë kontakte të rregullta.

Neni 15

Programi i doktoratës dhe vlerësimi i progresit të doktorantit

Udhëheqësi shkencor, së bashku me doktorantin, hartojnë një program kërkimor trevjeçar, i cili duhet të miratohet nga Përgjegjësi i programit të studimit.

Gjatë programit të Doktoratës, mund të parashikohen seminare teorike formimi (jo më shumë se 6, me një ngarkesë totale prej 12 orësh), që kanë të bëjnë me aspekte të fushës kërkimore të doktoratës në vitin e parë të studimeve.

Doktorantët ndjekin me rregullsi aktivitetet kërkimore, studimore dhe didaktike sipas mënyrave të përcaktuara nga të dy Universitetet dhe nga Mbikëqyrësit dhe bashkë-mbikëqyrësit përkatës. Gjatë periudhës trevjeçare, ata duhet të fitojnë 30 kredite formuese (ku një kredit është ekuivalent me 6 orë), për ndjekjen e programeve të parashikuara nga programi i doktoratës dhe për pjesëmarrjen në konferenca, seminare dhe takime. Gjashtë nga 30 kreditë duhet t’i kushtohen programeve të avancuara që lidhen me të ashtuquajturat “aftësi transversale”. Programet dhe kreditet përkatëse mund të fitohen në të dy universitetet, por duhet të njihen dhe të vlerësohen nga Universiteti i regjistrimit të parë.

Në fund të çdo viti, doktorantët përgatisin një raport të detajuar me shkrim. Organet kompetente të dy Universiteteve, mbi bazën e vlerësimeve të Mbikëqyrësve dhe bashkë-mbikëqyrësve, vlerësojnë së bashku aktivitetin e doktorantit për qëllime të pranimit në vitin pasues, sipas mënyrave të përcaktuara për të gjithë doktorantët e programit.

Neni 16

Marrja e titullit akademik “Doktor”

Pas mbrojtjes së tezës të doktoratës, doktoranti dorëzon një kopje në Bibliotekën Kombëtare, një kopje në bibliotekën shkencore të Universitetit Katolik "Zoja e Këshillit të Mirë" dhe një kopje në sekretarinë mësimore



të Fakultetit përkatës. Diploma për kualifikimin shkencor "Doktor" nuk lëshohet pa u depozituar teza në format të letër dhe në CD në institucionet e sipërpërmendura, si dhe nëse nuk është publikuar në faqen zyrtare të Institucionit të Arsimit të Lartë përkatës;

Dosja e plotë e doktorantit ruhet në Arkivin e Universitetit dhe përfshin një kopje të tezës së doktoratës.

Diploma e Doktoratës nuk lëshohet pa qenë më parë e regjistruar në Regjistrin Kombëtar të Doktoratave të Komisionit të Vlerësimit të Kualifikimeve Akademike pranë Ministrisë së Arsimit.

Universiteti i Firences jep titullin Doktor në: “Arkitekturë, Projekti, Njohja dhe Ruajtja e Trashëgimisë Kulturore”.

Universiteti Katolik "Zoja e Këshillit të Mirë" jep titullin Doktor në: “Arkitekturë Mesdhetare: Projekt, Njohja dhe Ruajtja e Trashëgimisë Kulturore”.

Në përfundim të mbrojtjes së tezës së doktoratës, doktorantit i jepet titulli shkencor "Doktor".

Secili nga universitetet lëshon një diplomë që vërteton dhënien e titullit "Doktor", të lëshuar sipas rregulloreve të tij, duke përfshirë referencën për universitetin tjetër si partner në një program doktorate me bashkë-udhëheqje të temës së doktoratës.

Neni 17

Formati i tezës

17.1 Doktoranti përgatit tezën sipas formatit të miratuar në këtë rregullore. Teza duhet të sjellë inovacion teorik dhe/ose empirik në fushën përkatëse të kërkimit dhe të kontribuojë në progresin e njohurive shkencore.

Teza përgatitet në 3 (tre) kopje në gjuhën italiane dhe shoqërohet me një përmbledhje në gjuhën italiane, angleze dhe shqipe, si dhe me 2 (dy) kopje të përmbledhjes së saj (2000-4000 fjalë) në gjuhën angleze, frënge, gjermane, italiane ose spanjolle në format të shtypur dhe elektronik. Teza miratohet nga Drejtori shkencor para dorëzimit.

17.2 Kopertina e tezës dhe faqja e parë do të jenë faqja e titullit që i dorëzohet doktorantit nga sekretaria.

17.3 Format i tezës së Doktoratës është zgjedhje e lirë e doktorantit.

Neni 18

Etika në kërkim shkencor

Kur dorëzon tezën, doktoranti duhet të deklarojë me shkrim se studimi është një punë origjinale e tij.



Doktoranti nuk mund të dorëzojë një dokument që ka paraqitur ose publikuar më parë në revista shkencore ose në ngjarje përpara fillimit të doktoratës.

Plagjiatura nënkupton përdorimin e ideve dhe termave nga publikimet e një personi tjetër pa dhënë "referencat" përkatëse. Për këtë arsye, përdorimi i ideve ose punës së të tjerëve duhet të reflektohet në tekste ose referenca.

Të gjitha citimet e nxjerra nga puna e të tjerëve duhet të vendosen në thonjëza dhe të shënohet burimi.

Nëse pjesët e marrë nga të tjerët janë më të gjata se 5 rreshta, ato nuk futen në thonjëza, por për to duhet të tregohen referencat përkatëse.

Nëse burimi origjinal është i paarrtshëm, por përmendet në një dokument tjetër, duhet të jepen të dy dokumentet, si burimi origjinal ashtu edhe burimi dytësor.

Udhëheqësit duhet të sqarojnë në fillim të punës së tyre se asnjë formë mashtrimi, falsifikimi dhe plagjiature nuk do të tolerohet, përkundrazi, parashikohen sanksione.

Pronësia intelektuale dhe e drejta e autorit të veprës (ashtu si për materialin e publikuar) mbrohen nga ligji për të drejtat e autorit. Njoftimi i të drejtës së autorit, simboli përkatës ©, emri i mbajtësit të të drejtës së autorit dhe viti i botimit duhet të përfshihen në faqen pas titullit të veprës.

Neni 19

Kriteret për marrjen e kualifikimit akademik "Doktor".

Para mbrojtjes së tezës së doktoratës, doktoranti duhet të:

- a) ketë realizuar si autor i parë ose i dytë (kur autori i parë është Udhëheqës shkencor), të paktën 3 (tre) prezantime, 2 (dy) prej të cilave të jenë zhvilluar në aktivitete shkencore ndërkombëtare (simpozium, konferencë, kongres) në një nga vendet anëtare të Bashkimit Evropian, OSBE-së ose G20, të pranuar në bazë të një vlerësimi të mëparshëm shkencor dhe të botuara në "Proceedings", me kod ISBN ose ISSN;
- b) ketë botuar të paktën 3 (tre) artikuj shkencorë në revista shkencore, 2 (dy) prej të cilëve të jenë botuar ose pranuar për botim në revista të indeksuara të vendeve të OSBE-së, BE-së ose G20, me komitet redaktues, ku të paktën njëri është autor i parë dhe tjetri autor i dytë.



Neni 20
Mbrojtja e tezës së doktoratës.

20.1 Teza vlerësohet nga kontributi i rezultateve të arritura dhe nga progresi i kompetencave të reja teorike që ajo sjell në fushën përkatëse të kërkimit shkencor, nga risitë, nga zbatueshmëria e saj dhe nga pozicioni që zë në përmbushjen e nevojave të shkencës dhe disiplinës. Teza duhet të ketë një nivel të lartë akademik, në mënyrë që të justifikojë botimin e saj në fushën përkatëse.

20.2 Provimi përfundimtar konsiston në një mbrojtje publike të tezës përpara komisionit.

20.3 Doktoranti dorëzon në sekretari kërkesën për pranimin e tezës së doktoratës, të nënshkruar nga Drejtori shkencor.

Pranimi i doktorantit në provimin përfundimtar kushtëzohet nga vlerësimi pozitiv i organeve kompetente të të dy universiteteve, pas marrjes së mendimit të Mbikëqyrësve dhe bashkë-mbikëqyrësve.

Doktoranti dorëzon tezën së bashku me dosjen te Dekani i Njesisë kryesore, i cili e përcjell vlerësimin te Njësia bazë brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditëve nga data e paraqitjes.

Pas vlerësimit nga Njësia bazë, teza dhe dosja e kandidatit dërgohen te Komisioni i Dhënies së Kualifikimit Akademik “Doktor” brenda 30 (tridhjetë) ditëve.

Komisioni gjykues emërohet në mënyrë të përbashkët nga Rektorët e dy Universiteteve në mënyrë të barabartë dhe përbëhet nga tre anëtarë të emëruar nga secili universitet. Dy Mbikëqyrësit bëjnë pjesë në komisionin e provimit, i cili përbëhet sipas rregullave të të dyja vendeve.

Në rast të një vlerësimi pozitiv, kolegji i pedagogëve emëron dy vlerësues jashtë Palëve, me kualifikim të lartë, prej të cilëve të paktën njëri është profesor ose kërkues universitar. Vlerësuesit mund të jenë pjesë e institucioneve ndërkombëtare të huaja.

Vlerësuesit shqyrtojnë tezën, së bashku me raportin mbi aktivitetet e kryera gjatë programit të doktoratës dhe mbi publikimet e mundshme, dhe brenda tridhjetë ditëve nga marrja e dokumentacionit japin një vlerësim analitik me shkrim, duke propozuar pranimin për mbrojtje publike të tezës ose shtyrjen për një periudhë jo më të gjatë se gjashtë muaj nëse konsiderojnë të nevojshme plotësime ose korrigjime. Pas përfundimit të kësaj periudhe, teza në çdo rast pranohet për mbrojtje publike, e shoqëruar me një opinion të ri nga të njëjtët vlerësues.

Provimi zhvillohet brenda 45 ditëve nga vlerësimi pozitiv i vlerësuesve, ose brenda gjashtë muajve në rast se vlerësuesit kanë konsideruar të nevojshme korrigjime ose plotësime të tezës.

Komisioni, nëse vlerëson pozitivisht dosjen, brenda 30 (tridhjetë) ditëve formon një juri për vlerësimin e tezës. Juria cakton datën e diskutimit të tezës së doktoratës brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditëve nga formimi i saj.



Teza mbrohet para jurisë. Pas përfundimit të mbrojtjes, juria jep një vlerësim të shkruar dhe të arsyetuar për tezën, dhe kur të njoh në mënyrë unanime meritat e veçanta shkencore, mund t'i atribuojë lavdërimet (lode). Juria dërgon raportin e shkruar te Dekani i Njesisë kryesore. Nëse teza vlerësohet si e papërshtatshme, provimi nuk mund të përsëritet.

Diploma për kualifikimin akademik "Doktor" jepet nga Dekani i Njesisë kryesore dhe Rektori.

Mospjesëmarrja e paarsyeshme në provim sjell humbjen e mundësisë për të marrë titullin.

20.4 Mbrojtja e tezës së doktoratës përbëhet nga:

- a) Përgatitja e një teze origjinale në fushën e interesit të përcaktuar më parë, me karakter personal. Teza duhet të përgatitet sipas formatit të përcaktuar në këtë rregullore.
- b) Prezantimi publik i tezës, duke nxjerrë në pah cilësitë, origjinalitetin e kërkimit shkencor dhe aftësinë e prezantimit në *auditor*.

20.5 Mbrojtja e tezës kalon në këto etapa:

- a) Kryetari i jurisë paraqet dokumentacionin e dosjes, përbërjen e jurisë dhe miratimin e saj për fillimin e mbrojtjes së tezës;
- b) Doktoranti bën prezantimin e tezës për 20-25 minuta përmes një prezantimi në format PowerPoint;
- c) Prezantimi i kundërshtimeve (nga vlerësuesit);
- d) Pyetje nga të pranishmit dhe ndërhyrje nga vlerësuesit e tezës;
- e) Debate, sqarime dhe replika nga doktoranti dhe Drejtori shkencor;

Nëse teza vlerësohet si e pamjaftueshme, provimi nuk mund të përsëritet.

Neni 21

Juria dhe vlerësuesit në mbrojtjen e Doktoratës.

21.1 Komisioni për Dhënien e Kualifikimit Akademik "Doktor", i cili monitoron të gjithë procesin, përbëhet nga jo më pak se 5 (pesë) anëtarë të Njesisë kryesore ku ofrohet programi i doktoratës, të cilët i përkasin kategorisë "Profesor".

21.2 Juria e Doktoratës krijohet nga Komisioni për Dhënien e Kualifikimit Akademik "Doktor" dhe përbëhet nga 5 (pesë) anëtarë, prej të cilëve të paktën 1 (një) anëtar i jashtëm që nuk i përket Njesisë bazë, por punon



në institucione homologe, lokale ose të huaja, dhe 2 (dy) vlerësues të caktuar për vlerësimin e tezës, prej të cilëve njëri është jashtë Njesisë bazë. Anëtarët e jurisë propozohen nga Njësia bazë me miratimin e Dekanit të Njesisë kryesore. Numri i anëtarëve të propozuar nuk duhet të jetë më pak se 8 (tetë).

21.3 Anëtarët e komisionit vlerësues propozohen nga Njësia bazë me miratimin e Dekanit të Fakultetit përkatës. Rektori i UKZKM-së miraton jurinë me një urdhër të posaçëm.

21.4 Nuk emërohen vlerësues që janë të përfshirë në mënyrë thelbësore në punën e doktorantit ose punën e të cilëve ka të njëjtin fokus me projektin kërkimor.

21.5 Udhëheqësi shkencor i doktorantit nuk duhet të jetë në cilësinë e vlerësuesit.

21.6 Një kopje e tezës i dorëzohet çdo vlerësuesi, duke i dhënë kohën e nevojshme për ta lexuar dhe për të përgatitur një raport ku përshkruhet se puna në përgjithësi përmbush kërkesat e programit të doktoratës, duke evidentuar pikat e forta dhe të dobëta të tezës dhe duke nxjerrë në pah tiparet e origjinalitetit të punës së paraqitur.

21.7 Vlerësuesit duhet gjithashtu të verifikojnë autenticitetin e të dhënave të përdorura në tezë, respektimin e praktikës kërkimore dhe gjithashtu citimet e punëve kërkimore dhe ato të nxjerra nga artikuj të tjerë të autorëve të ndryshëm.

21.8 Vlerësuesit shprehen qartë për praninë ose mungesën e plagjiaturës në kërkimin shkencor. Nëse konstatojnë se plagjiatura ka ndodhur, kërkojnë ndërprerjen e vlerësimit të tezës;

21.9 Vlerësuesit dorëzojnë një kopje të raporteve të tyre të shkruara individualisht te Dekani i Njesisë bazë që organizon kursin e doktoratës dhe te Dekani i jurisë;

21.10 Diskutimi i tezës së doktoratës zhvillohet në praninë e gjithë jurisë, jo më herët se një muaj pas datës së miratimit të saj.

21.11 Nëse një prej anëtarëve të jurisë nuk mund të jetë i pranishëm në ditën e caktuar për mbrojtjen e tezës pa arsye të ligjshme, Përgjegjësi i programit informon Dekanin. Nëse Dekani nuk miraton një datë tjetër për mbrojtjen e tezës, anëtari i jurisë zëvendësohet me një tjetër me të njëjtin cilësi.

Neni 22

Vlerësimi i tezës

22.1 Për vlerësimin e tezës, juria merr në konsideratë edhe raportet e shkruara, të përgatitura nga vlerësuesit mbi pikat e forta dhe të dobëta të tezës së kërkimit shkencor.



22.2 Juria vlerëson kryesisht nëse materiali dhe metoda e përdorur në kërkimin shkencor janë të përshtatshme për të arritur objektivat e tezës së doktoratës dhe nëse përfundimet dhe rezultatet e arritura nga kërkimi kanë një bazë shkencore.

22.3 Përveç vlerësimit të tezës, juria gjithashtu vlerëson:

- a. Gamën e njohurive të doktorantit në fushën shkencore përkatëse;
- b. Aftësinë e doktorantit për përdorimin e teknologjisë bashkëkohore për të zgjidhur problemet dhe kritikën që lidhen me fushën e tij të kërkimit shkencor;
- c. Pavarësinë, integritetin shkencor, profesional dhe angazhimin e doktorantit për zbatimin e ideve të reja që promovojnë kërkimin shkencor;
- d. Objektivat dhe qëllimet e doktorantit për të vazhduar kërkimet në fushën e studimit përkatëse;
- e. Risitë e kërkimit, zbatueshmërinë e tij dhe rëndësinë që ka për nevojat aktuale dhe të ardhshme të shkencës.

22.4 Vlerësimi i jurisë është sekret dhe bëhet me pikë. Secili anëtar ka në dispozicion 10 pikë për vlerësimin maksimal të kandidatit. Teza vlerësohet me një sistem pikësh nga 0 në 100 pikë. 100-80% e pikëve = “shumë mirë”, 79-65% e pikëve = “mirë”, 64-50 % e pikëve = “mjaftueshëm”, 49% dhe më pak pikë = “pamjaftueshëm”.

22.5 Juria duhet të përgatisë një raport të shkruar duke marrë parasysh që:

- a. Pranon mbrojtjen publike të tezës.
- b. Nuk pranon mbrojtjen publike të tezës, por lejon përmirësimin e saj.
- c. Nuk e pranon (e refuzon) tezën.

Neni 23

Shtyrja e tezës

23.1 Nëse juria konstaton se teza ka nevojë për korrigjime dhe plotësime, dhe për këtë arsye nuk lejon mbrojtjen e saj, këto korrigjime dhe plotësime duhet të realizohen brenda 6 muajve nga data e shtyrjes.

23.2 Juria duhet të caktojë afatin për dorëzimin e tezës së korrigjuar në marrëveshje me doktorantin dhe Drejtuesin shkencor. Vetëm teza e korrigjuar konsiderohet zyrtare dhe dorëzohet në institucionet dhe zyrat përkatëse.

23.3 Nëse juria vendos të refuzojë plotësisht tezën e paraqitur, doktoranti duhet të paraqesë një tezë të re, të ndryshme nga ajo e mëparshme, në mënyrë që juria të kryejë një vlerësim të ri. Në këtë rast, juria lejon që teza e re të paraqitet vetëm një herë.



23.4 Teza e re duhet të paraqitet pas 12 muajve nga vendimi i jurisë.

23.5 Kur paraqitet teza e korigjuar ose teza e re (në rastet e refuzimit), ajo duhet të vlerësohet nga e njëjta juri, përveç rasteve të veçanta.

23.6 Për arsye të ligjshme, si shëndetësore apo fatkeqësi familjare të doktorantit, Këshilli i Doktoratës mund të shtyjë mbrojtjen e tezës, por jo më shumë se 12 muaj, me kusht që të paraqitet një kërkesë paraprakisht.

Neni 24

Pezullimi i tezës së doktoratës

Pezullimi i procedurës së mbrojtjes së tezës së doktoratës mund të realizohet në rastet e mëposhtme:

a) Doktoranti paraqet një kërkesë për shtyrjen e datës së mbrojtjes së tezës së doktoratës, duke sqaruar saktësisht arsyen. Kërkesa i drejtohet Dekanit të Njesisë bazë ku zhvillohet programi i doktoratës. Dekani informon Përgjegjësin e programit të studimit, jurinë dhe Udhëheqësin për pezullimin e procedurës. Në këtë rast, lejohet përsëritja vetëm një herë e procedurës, duke marrë parasysh rezultatet aktuale të punës së doktorantit.

b) Udhëheqësi shkencor paraqet dorëheqjen për arsye të ligjshme, si: arsye shëndetësore, rezultate jo premtuese të arritura nga doktoranti, pavarësisht punës së Tutor-it, të cilat e bëjnë të pamundur vazhdimin e punës.

Në këto raste, diskutimi i tezës së doktoratës shtyhet për një periudhë që nuk e kalon 12 muaj nga data e parashikuar.

Neni 25

Heqja e titullit akademik “Doktor”.

Titulli akademik “Doktor” mund të revokohet në çdo moment dhe rrethanë, nëse konstatohet plagjiaturë ose falsifikim i të dhënave në tezën e doktorantit. Në këtë rast, Dekani i kërkon Njesisë bazë dhe Përgjegjësit të programit të doktoratës të thërrasin një mbledhje dhe të shqyrtojnë rastin e konstatuar. Vendimi i Njesisë bazë shqyrtohet nga Komiteti Etik, i cili i propozon Rektorit revokimin e titullit akademik “Doktor” të marrë nga doktoranti. Rektori, pasi e shqyrton çështjen, merr vendimin dhe ia komunikon këtë vendim Komisionit për Dhënien e Titullit Akademik “Doktor”, për të proceduar me fshirjen e regjistrimit nga regjistri përkatës i këtij Komisioni.

Personi në fjalë ka të drejtë të shpjegojë pozicionin e tij/saj përpara marrjes së vendimit përfundimtar.

Neni 26



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Gjuha në të cilën bëhet mbrojtja e doktoratës është italishtja.

Dekani i Fakultetit të Shkencave të Aplikuara,

Prof. Fabio Capanni